



Fondazione per la Cultura Torino

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO DI ATTIVITÀ 2020

Introduzione

Il 2020 della Fondazione per la Cultura Torino è stato caratterizzato innanzitutto dall'esplosione della pandemia da COVID19 a marzo 2020 (e tuttora in corso) che ha di fatto reso impossibile l'organizzazione l'attività *live* nelle sue modalità tradizionali. Inevitabilmente tutto ciò ha reso estremamente difficoltosa anche l'attivazione di nuove sponsorizzazioni.

Questa situazione ha decisamente condizionato l'operato della Fondazione che, tuttavia, è riuscita a confermare la fiducia degli sponsor storici e ad assicurare la completa realizzazione del Torino Jazz Festival, di MITO Settebremusica e dei percorsi formativi di Biennale Democrazia, mentre è stato annullato e rinviato al 2021 TODAY'S ed è stato sostituito con un progetto innovativo e destinato a supportare la rete degli operatori della musica dal vivo, denominato Tourdays.

È importante sottolineare che le suddette manifestazioni sono state tra le poche, a livello nazionale ed internazionale, che si sono realizzate poiché la maggior parte delle iniziative di pari livello sono state annullate e posticipate al 2021.

Parallelamente ai grandi eventi ideati e realizzati totalmente, la Fondazione ha svolto il consueto ruolo di ricerca e gestione delle risorse da sponsor e svolto il coordinamento operativo delle numerose attività "extra" organizzate da soggetti terzi quali, ad esempio, la gestione della programmazione estiva diffusa sul territorio, denominata *Torino a Cielo Aperto*, i cui contenuti sono frutto delle proposte vincitrici di un apposito bando definito dalla Città di Torino, del festival *BluOltremare*, realizzato negli spazi dell'Ostello Combo in collaborazione con il Teatro Stabile Torino, che ha visto coinvolti i protagonisti dell'offerta culturale di teatro e spettacolo dal vivo (Teatro Regio, TST, ecc.) uniti nel proporre iniziative che potessero incrementare l'offerta culturale estiva in un momento che si presupponeva fosse di "ri-partenza".

Nella seconda metà dell'anno, infine la Fondazione si è occupata di realizzare le iniziative per il periodo natalizio che quest'anno, oltre alla installazione dell'albero di Natale in piazza San Carlo, si sono concretizzate in una campagna, denominata "Torino Natale Solidale" finalizzata ad incentivare le donazioni nei confronti delle categorie più deboli colpite dalla pandemia. La prevista rassegna di interventi diffusi "Torino Natale Magico", invece, non si è potuta realizzare e, in accordo con il soggetto organizzatore vincitore del bando, è stata rimandata al 2021.

Se da un lato tutto ciò che si è riusciti a realizzare ha avuto come principale finalità contribuire a dare "sollievo" e opportunità di svago alla cittadinanza dopo un periodo di duro *lockdown*, è bene ricordare che parallelamente si è cercato di contribuire a sostenere e dare opportunità di lavoro ad un intero comparto,

Fondazione
per la cultura
Torino



quello dello spettacolo dal vivo, che dall'inizio della pandemia non ha più avuto possibilità di lavorare e che dunque stava subendo gravissime perdite.

Come è noto, inoltre, a seguito delle annunciate dimissioni del segretario generale Angela La Rotella avvenute a dicembre 2019 con termine ultimo dell'incarico il 1° maggio 2020, la Fondazione ha attivato una procedura di selezione alla quale hanno partecipato 27 candidati e che ha visto prevalere la candidatura di Alessandro Isaia che ha preso servizio a partire dal 18 maggio.

Fin dal suo ingresso il nuovo segretario, in collaborazione con i direttori artistici e tutto lo staff, ha rivisto i progetti di ogni singola manifestazione e li ha adattati, laddove possibile, alle condizioni del momento così che potessero essere realizzati compatibilmente con le norme restrittive legate all'emergenza Covid19.

Contemporaneamente si è attivato l'iter di modifica dello Statuto che, seppur approvato dal consiglio direttivo e ratificato dal notaio a dicembre 2019, non ha successivamente ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Piemonte. Le modifiche richieste, essenzialmente riguardanti il permanere della natura di Fondazione di partecipazione e la compatibilità del ruolo di presidente con la figura del Sindaco pro-tempore, sono state oggetto di studio da parte di uno dei massimi esperti a livello nazionale, l'avv. Barosio, e il suo intervento ha consentito di adeguare lo Statuto in tal senso e inoltre di inserire precise specifiche riguardanti ruoli e responsabilità dell'organismo di *governance*, nonché adottare soluzioni tecnico/legali che rendessero più chiari e definiti gli ambiti di azione e più efficace e flessibile l'operato della Fondazione, mantenendo invariato il controllo totale da parte del socio fondatore (ovvero la Città di Torino).

Un'altra parte fondamentale dell'attività ha riguardato la riorganizzazione della struttura operativa, identificando il modello organizzativo, l'organigramma e le mansioni per tutti coloro (dipendenti, personale distaccato e collaboratori) partecipano al processo produttivo. Tale azione si è resa quanto mai necessaria per affrontare la complessità del processo produttivo in un momento così difficile, senza aumentare la pianta organica e/o le consulenze/collaborazioni.

Nei paragrafi seguenti le attività qui sinteticamente citate sono illustrate con maggiore dettaglio e la relazione si conclude con una breve analisi economica e finanziaria dell'ente che evidenzia l'ottimo risultato d'esercizio, rimandando le specifiche alla Nota integrativa al Bilancio Consuntivo.

ATTIVITÀ 2020 - REALIZZAZIONE DIRETTA

TORINO JAZZ FESTIVAL

La programmazione si è suddivisa in 2 parti:

- da venerdì 21 a domenica 30 agosto nel *main stage* ospitato dal nuovo Ostello Combo di Corso Regina Margherita;
- da venerdì 2 a domenica 11 ottobre con il progetto Jazz Cl(h)ub, diffuso nei vari Club jazz torinesi.

La rassegna ha presentando ben tre produzioni originali e quattro esclusive, tra le quali Manu Katché che ha presentato il suo nuovo disco e il gruppo Metatonal di Marc Ducret. Tra i grandi artisti italiani di fama

Fondazione
per la cultura
Torino



internazionale hanno suonato: Enrico Rava, Gianni Coscia, Paolo Fresu, Daniele Sepe, Roy Paci. Il batterista, Roberto Gatto ha presentato un progetto dedicato a Pasolini con la voce recitante di Valerio Mastandrea. L'omaggio per il centenario di Charlie Parker ha invece coinvolto un gruppo dominato da ben tre sassofonisti di punta del panorama italiano e internazionale, per la prima volta insieme sul palco: Francesco Cafiso, Mattia Cigalini e Jesse Davis. Dalla Francia, oltre a Marc Ducret con il suo gruppo Metatonal, è arrivata la cantante Souad Asla che con la sua musica fortemente radicata nelle radici nordafricane è stata una rivelazione per il pubblico italiano. Anche in questa versione emergenziale, caratterizzata da capienze di pubblico ridotte, il TJF ha comunque registrato il *sold out* per i concerti estivi e per la maggior parte degli eventi di ottobre.

La partecipazione complessiva al festival è stata di circa **5.100 persone**.

> TORINO JAZZ FESTIVAL (% COMBO)

PERIODO:

da venerdì 21 a domenica 30 agosto

NUMERO EVENTI: 10

PUBBLICO COINVOLTO: TUTTI SOLD OUT – 2.000 persone (200 posti x 10 serate)

> TJF CL(h)UB

NUMERO SOGGETTI: 14 CLUB COINVOLTI

PERIODO:

da venerdì 2 a domenica 11 ottobre

NUMERO EVENTI: 50 + due eventi extra

Sponsor: Intesa Sanpaolo, Iren, Ancos e Confartigianato, Fondazione CRT.

Media partner: Rai Cultura, Rai5, RaiRadio 3

MITO SETTEMBREMUSICA

L'edizione 2020 del Festival è stata diversa da tutte le altre. Due tra le città più colpite dalla pandemia, Milano e Torino, tra incertezze e difficoltà inedite, hanno scelto di tornare a unirsi nel nome della grande musica. È stato certamente un festival ridotto, per numero di appuntamenti e partecipanti. Ma mai come quest'anno più dei numeri sono stati significativi l'impegno e la volontà di resistere, di proporre. I momenti più significativi di questa quattordicesima edizione sono stati inclusi nel documentario prodotto da Rai Cultura dal titolo MITO 2020: Musica e Spiriti, trasmesso su Rai5 venerdì 25 settembre alle 22.15.

Questa edizione tutta italiana del Festival ha dato spazio a 460 artisti: un contributo ulteriore alla ripartenza e al sostegno del comparto musicale particolarmente penalizzato dalla pandemia. Fra gli appuntamenti di maggior successo di quest'anno si possono ricordare i concerti che hanno visto protagonisti l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Daniele Rustioni e la violinista Francesca DeGo; i concerti dei grandi violoncellisti Giovanni Sollima, Enrico Dindo e Mario Brunello; quelli dei pianisti Benedetto Lupo, Emanuele Arciuli, Filippo Gamba, Davide Cabassi, Filippo Gorini e il duo Bruno Canino e Antonio Ballista; I Pomeriggi Musicali guidati da Alessandro Cadario con il flautista Andrea Oliva e il clarinetista Alessandro Carbonare; l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Michele Mariotti; il Giardino Armonico con

Fondazione
per la cultura
Torino



Giovanni Antonini; lo spettacolo di danza "TOCCARE, the White Dance"; l'Orchestra Filarmonica di Torino con Sergio Lamberto e il pianista Andrea Lucchesini; l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Sesto Quatrini con il pianista Giuseppe Albanese.

> MITO SettembreMusica

PERIODO: da venerdì 4 a sabato 19 settembre

NUMERO EVENTI: 80 concerti nelle 2 città

PUBBLICO COINVOLTO: 18.450 presenze complessive

Sponsor: Intesa Sanpaolo, Iren, Compagnia di San Paolo, MiBACT, Fondazione CRT

Media Partner: RaiRadio3, Rai Cultura, La Stampa, RSI rete2

TODAYS E TOURDAYS

Anche se nel 2020 non è stato possibile realizzare il Festival (ma solo un concerto che si è tenuto presso l'ostello di Combo con protagonista Andrea Laszlo de Simone), Todays non si è fermato e ha lavorato intensamente alla creazione di una edizione nel 2021, impegnandosi per riconfermare gli artisti principali già previsti e annunciarne molti altri, senza arretrare di un solo passo nella qualità artistica. Parallelamente, TODAYS ha presentato un progetto speciale, continuativo e capillare, denominato TOurDAYS: un percorso lungo un anno, scandito da un costante impegno a sostegno delle attività musicali e dello spettacolo dal vivo, che è già sfociato in un tour di appuntamenti, che ancora non si è concluso, diffusi in tutta la città fino al ritorno dell'atteso festival estivo nel 2021. A seguito del lancio di una partecipata call, sono stati selezionati 10 progetti inediti e originali per la realizzazione di attività culturali, musicali, formative.

Il dialogo tra le realtà proponenti ha dato vita a un network finalizzato alla progettazione condivisa di un calendario originale di appuntamenti tra loro connessi. Il network rappresenta, inoltre, una rete di opportunità per agevolare la filiera, favorire il consolidamento di nuove idee e di e di nuove sinergie, creare proficui scambi di esperienze, competenze, professionalità.

> TODAYS (% COMBO)

PERIODO: 3/09/2020

PUBBLICO COINVOLTO: SOLD OUT (200 PAX)

> TOURDAYS

N° PARTECIPANTI ALLA PRESENTAZIONE: 120 (ca) rappresentanti di numerose associazioni

DATA DI SCADENZA DEL BANDO: 30/09/2020

NUMERO PARTECIPANTI AL BANDO: 44 proposte

VINCITORI: 10 operatori culturali del territorio

DURATA DEL PROGETTO: 2020/2021

Sponsor: Iren, Compagnia di San Paolo

Fondazione
per la cultura
Torino



PERCORSI FORMATIVI DI BIENNALE DEMOCRAZIA

Nonostante le enormi difficoltà sperimentate dal sistema scolastico, Biennale Democrazia ha utilizzato, come di consueto l'anno precedente alla manifestazione, per la preparazione e la realizzazione dei Percorsi Formativi finalizzati a formare il pubblico di giovani studenti che parteciperanno alla prossima edizione di Biennale Democrazia prevista nel 2021, confermando così il suo ruolo di sostegno per gli studenti e per gli insegnanti nel supporto alla formazione superiore e all'educazione civica. In preparazione dell'edizione 2021, sono stati proposti alle scuole superiori di Torino e d'Italia quattro percorsi tematici accomunati dall'intento di fornire ai ragazzi strumenti di analisi e chiavi di lettura per interpretare la fase di emergenza che ha investito la società intera e soprattutto per riflettere sulle trasformazioni future che già oggi lasciano intravedere il mondo di domani.

1) *Città*; 2) *Changes. Cambiamenti*; 3) *Contare nel mondo. Il diritto di essere contati*; 4) *Work in progress? Passato, presente e futuro del lavoro*: quattro percorsi strutturati per moduli fruibili dagli studenti sia interamente da remoto sia in classe con la mediazione dei docenti. Ciascun percorso si è articolato in 3 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore. Ogni modulo è stato organizzato a sua volta in sotto-moduli di durata variabile, con un nucleo essenziale cui si sono aggiunte proposte di approfondimento, per una fruizione il più possibile libera e flessibile. Con particolare attenzione all'interazione fra i ragazzi, i percorsi hanno proposto un ampio ventaglio di materiali didattici (video, audio, letture, immagini) preparati dai formatori di Biennale Democrazia.

Alla luce delle condizioni inedite di questi mesi si è optato per video-lezioni corredate da proposte di attività funzionali a promuovere la riflessione e la discussione. I materiali sono stati resi utilizzabili da tutte le scuole superiori d'Italia ed è stata garantita alle classi di Torino che ne hanno fatto richiesta un incontro in presenza o a distanza per permettere agli studenti di discutere con i formatori.

Tale proposta formativa, interamente accessibile dai canali online di Biennale Democrazia, ha raggiunto oltre 100 scuole del triennio superiore a livello nazionale.

Sponsor: Intesa Sanpaolo

PROGETTI SPECIALI

Come accennato nell'introduzione, la Fondazione ha svolto anche il ruolo di coordinamento e gestione di progetti "extra" per i quali ha messo a disposizione il proprio know how.

Di seguito una breve sintesi dei progetti realizzati.

BIBLIOTECHE

Durante il 2020, Fondazione per la Cultura ha concluso il trasferimento dei fondi destinati al rifacimento del sito delle Biblioteche civiche, derivanti da una sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo, e ha ultimato la gara per il restyling del logo, su richiesta delle Biblioteche stesse.

Fondazione
per la cultura
Torino



TORINO A CIELO APERTO - PUNTI ESTIVI E GRANDI PALCHI

Il punto di partenza dell'attività culturale cittadina nell'estate 2020 è stato **TORINO A CIELO APERTO**, una programmazione che si è declinata in più proposte, accomunate tutte dal fatto di essere realizzate in luoghi aperti, in cui la compresenza di più persone non ha creato pericoli né infrazioni alle restrizioni e misure contenitive in atto.

Un ricco cartellone di appuntamenti culturali è stato selezionato dalla Città di Torino tramite bando pubblico per raccogliere le migliori proposte pervenute dai soggetti che operano da sempre sul territorio. Un modo per sostenere il comparto e per offrire al pubblico spettacoli di alta qualità godendo della bellezza di location all'aperto.

21 le associazioni coinvolte, per un calendario che dal 7 giugno al 3 ottobre, ha visto svolgersi circa 400 serate di programmazione. A queste vanno aggiunte le numerose attività laboratoriali svolte nella fascia mattutina e pomeridiana di quasi tutti i soggetti coinvolti e quelle rivolte agli studenti per le aule studio all'aperto.

Accanto ai punti estivi, si è sostenuta l'offerta culturale proposta da due arene di spettacolo: una data in gestione alla Fondazione Casa Teatro Ragazzi e Giovani, *A teatro, finalmente!*, e allestita presso il cortile della loro sede; l'altra data in gestione al Teatro Stabile di Torino, *Blu Oltremare*, e allestita presso il cortile interno dell'Ostello Combo, originale struttura situata nella ex caserma dei Vigili del Fuoco a Porta Palazzo, attrezzato e pronto all'uso secondo le attuali normative per la sicurezza sanitaria.

Oltre all'attività di Fund raising che ha assicurato le risorse per la realizzazione delle iniziative, la Fondazione Torino Musei si è occupata della contrattualizzazione dei soggetti vincitori, della relativa erogazione dei contributi economici spettanti, dell'accompagnamento nell'adempimento delle pratiche necessarie alla realizzazione delle iniziative e del coordinamento e produzione della campagna promozionale.

> A TEATRO FINALMENTE @ CASA TEATRO RAGAZZI

SOGGETTI COINVOLTI: Fondazione TRG + altre collaborazioni attuate da TRG

PERIODO: da domenica 21 giugno a domenica 18 ottobre 2020

NUMERO EVENTI: 30

PUBBLICO COINVOLTO:

Le attività si sono svolte nello spazio esterno dell'Arena della Casa del Teatro, con capienza di 150 spettatori. Quasi tutti gli spettacoli sono stati sold out. Il centro estivo ESTATE IN SCENA, per la maggior parte dei turni settimanali proposti, ha esaurito il numero massimo dei posti disponibili.

> BLU OLTREMARE % COMBO

SOGGETTI COINVOLTI: Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione Teatro Stabile di Torino, TjF, MITO per la Città, TODAYs, Piemonte dal Vivo, TPE, Fondazione TRG, Torino Spiritualità

PERIODO: dal 15 giugno al 27 settembre

NUMERO EVENTI: 33

PUBBLICO COINVOLTO: circa 6.500 presenze

Sponsor: Intesa Sanpaolo, Iren

Fondazione
per la cultura
Torino



TORINO CAPITALE DEL CINEMA

Torino Città del Cinema 2020 ha concentrato la propria progettualità nel periodo estivo, allestendo arene cinematografiche di grandi dimensioni e di prossimità, con una programmazione di richiamo e interesse. Dislocate in aree cittadine di particolare prestigio, le arene sono diventate punto di ripartenza per un settore quale quello del cinema, duramente messo alla prova dall'emergenza sanitaria. I cittadini hanno potuto tornare al cinema stando comodamente seduti all'aperto, in massima sicurezza, assaporando l'emozione di ricominciare a godere della visione di grandi film su grande schermo.

La prima proiezione è stata il 6 luglio (*Barriera è casa mia – un'Estate al Cinema*) l'ultima il 30 settembre (proroga del Cinema al Castello al Valentino).

Le presenze alle proiezioni hanno raggiunto in molti casi il tutto esaurito.

Un progetto speciale all'interno dell'Anno del Cinema sono stati i festeggiamenti inerenti a San Giovanni: per tutta la serata del 24 giugno e fino al 23 luglio un'installazione multimediale sulla cupola della Mole Antonelliana ha omaggiato il cinema torinese e il rapporto che la città ha con il settore cinematografico, con l'obiettivo di restituire ai cittadini la ricca eredità che Torino vanta nei confronti dell'arte cinematografica e di attrarre numerosi turisti nel periodo estivo, dando un segno di rinascita e ripartenza al settore.

PERIODO:

da LUNEDÌ 6 LUGLIO (*Barriera è casa mia – un'Estate al Cinema*) a fine settembre.

NUMERO EVENTI: oltre 140 serate di programmazione

PUBBLICO COINVOLTO:

Le serate hanno riscontrato numerosi sold out. Non si hanno dati precisi di affluenza ma la stima è di circa 40.000 persone.

Sponsor: Intesa Sanpaolo

TORINO NATALE SOLIDALE

Su mandato della Città, la Fondazione ha installato per le festività natalizie l'Albero luminoso in piazza San Carlo, divenuto negli anni punto di riferimento per i cittadini, attrazione di sempre più grande interesse, atteso con grande sollecitudine. Per il 2021, l'albero individuato è stato il *Gold & Silver*, pensato come simbolo della tradizione delle feste natalizie con i suoi eleganti colori oro e argento, tradizionalmente associati al Natale. Alto 22,5 metri per un diametro di 10, nel 2019 è stato annoverato dalla rivista *Vanity Fair* tra gli alberi di Natale più belli al mondo. La struttura, di acciaio e ferro, per 5300 chilogrammi di peso, ha illuminati con le sue 27.000 lampadine LED di colore bianco caldo e freddo le serate natalizie.

Quello del 2020 è stato, però, anche un Natale all'insegna della solidarietà che la Città ha deciso di promuovere attraverso la campagna di comunicazione 'TORINO NATALE SOLIDALE' per ridare voce al più ampio progetto 'Torino Solidale', nato a marzo in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte, il Banco delle Opere di Carità e la Rete del privato sociale del territorio per tutelare le persone e i nuclei in situazione di fragilità personale, sociale ed economica. Un'iniziativa di rete che si è posta l'obiettivo di unire le forze e far fronte alle tante richieste di persone e famiglie che stanno vivendo un momento

Fondazione
per la cultura
Torino



particolarmente critico della loro esistenza. La campagna è stata condotta dall'agenzia di comunicazione FORE, individuata dalla Fondazione, in accordo con la Città di Torino e ha prodotto la realizzazione di manifesti, MUPI, stendardi e look of the city, oltre ovviamente a una ricca pianificazione social, capace di raggiungere cittadini e imprese che hanno donato sostegni economici e aiuti concreti in un clima di solidarietà e aiuto reciproco.

Accanto alla solidarietà, 'fil rouge' delle festività di quest'anno, seppur con modalità diversa rispetto agli scorsi anni, troviamo i concerti di Natale realizzati dal Coordinamento Associazioni Musicali di Torino, a cui si è affiancato un palinsesto rivolto ai più giovani a cura del Comitato ARCI Torino.

Da molti anni, in occasione delle feste natalizie, il Coordinamento Associazioni Musicali di Torino propone concerti in diversi luoghi di culto delle città ma quest'anno, a causa della situazione emergenziale, le luci si sono accesi su palcoscenici virtuali da cui si è potuto ascoltare tanta buona musica: 16 i video realizzati dalle varie associazioni che compongono il Coordinamento, distribuiti su una programmazione quotidiana dal 24 dicembre al 6 gennaio. Un vasto repertorio che ha racchiuso musiche adatte a tutte le fasce d'età: valzer di Strauss, pezzi classici di musica sacra, brani di musica leggera legati alla tradizione natalizia e anche qualche colonna sonora per concludere i festeggiamenti di 'Torino, città del cinema'.

A fianco del Coordinamento, il Comitato ARCI Torino ha realizzato il palinsesto 'Torino Solidale', rivolto a un pubblico giovane e con uno sguardo attento agli artisti e all'offerta culturale della città di Torino, soprattutto per lanciare un messaggio di solidarietà e speranza per il nuovo anno che si affaccia.

Moltissime le personalità della città coinvolte nella produzione. Tra i tanti, Samuel, Eugenio in Via di Gioia, Guido Catalano, Bandakadabra, Stefano Francia, Nicola La Gioia, Guido Costa, Valentina Lacinio, Paola Cereda e tanti altri. 9 i video: un grande successo per il pubblico ma allo stesso tempo un forte segnale che vuole vedere il 2021 come una rinascita del settore.

Tutti contenuti sono stati trasmessi sui canali YouTube e Facebook del Comune di Torino e sui canali social e YouTube di Torino Creativa e TorinoGiovani, oltre che sui canali dei singoli protagonisti di questa programmazione culturale, per un totale di oltre 15.000 visualizzazioni.

Con il sostegno di: Iren

PROGETTI SOSTENUTI TRAMITE AZIONI DI FUNDRAISING

Oltre alla realizzazione diretta dei progetti suddetti, la Fondazione per la Cultura Torino ha svolto azioni di fundraising e relativa curatela amministrativa, logistica e promozionale, anche per il sostegno di molteplici iniziative di titolarità di istituzioni, enti e associazioni del tessuto culturale cittadino:

- ❖ TORINODANZA 2020
- ❖ STAGIONE DEL TEATRO PIEMONTE EUROPA *anno 2020/2021*
- ❖ TORINO JAZZ FESTIVAL - PIEMONTE *edizione 2020*
- ❖ FONDAZIONE TEATRO REGIO - "ESTATE CON IL REGIO 2020"
- ❖ LUCI D'ARTISTA 2020

Fondazione
per la cultura
Torino



Sponsor: Intesa Sanpaolo, Iren

CONTRIBUTI EROGATI

Sempre su richiesta dell'Assessorato alla Cultura della Città di Torino, e in accordo con il Consiglio direttivo, la Fondazione ha provveduto anche all'erogazione di contributi ad iniziative specifiche quali:

- ❖ CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DELLA SCUOLA CIVICA DI TORINO – *anno 2020/2021*
- ❖ CENTRO INTERCULTURALE – *anno 2020/2021*
- ❖ JAZZ IS DEAD
- ❖ PREMIO INEDITO - COLLINE DI TORINO

ANALISI ECONOMICA E FINANZIARIA

Così come evidenziato nella descrizione delle attività svolte, la Fondazione, nonostante le oggettive difficoltà dovute alla pandemia, ha svolto un importante lavoro di *fundraising*, consolidando i rapporti con i soggetti privati che da anni sostengono le attività dell'ente così come con le Fondazioni di origine bancaria che non hanno mancato di sostenere la Fondazione in questo momento di grande crisi mondiale.

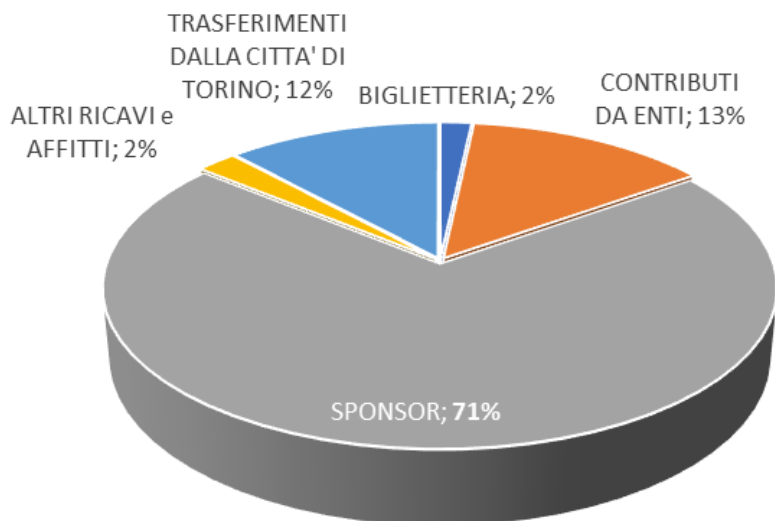
Nonostante la limitata capienza delle sale, la Fondazione è comunque riuscita a ottenere un buon risultato anche in termini di biglietteria degli eventi, confermando la propria capacità di produrre entrate proprie.

A margine di tale relazione, si presenta al Consiglio direttivo un'analisi del Bilancio Consuntivo che evidenzia qualità ed efficacia del funzionamento.

Innanzitutto evidenziando la natura delle Entrate, ove ben il 71% proviene da sponsorizzazioni.

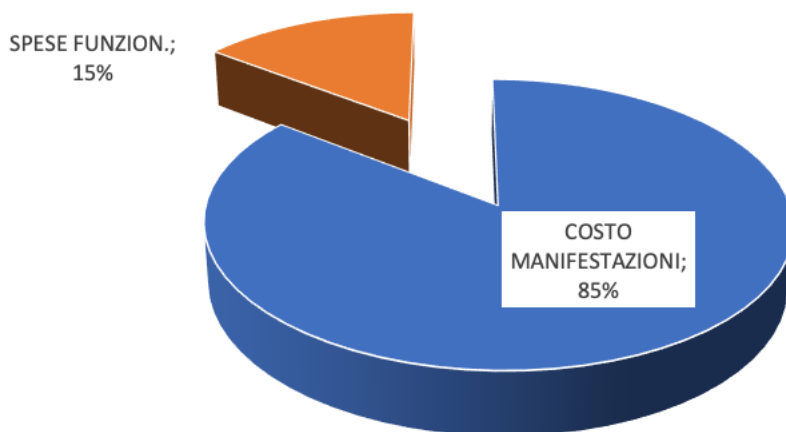


Consuntivo 2020 Entrate per natura



In termini di uscite, poi si conferma l'ottima performance che la Fondazione ha prodotto in questi anni, ottimizzando al meglio la produttività a fronte di contenuti costi fissi di gestione e personale.

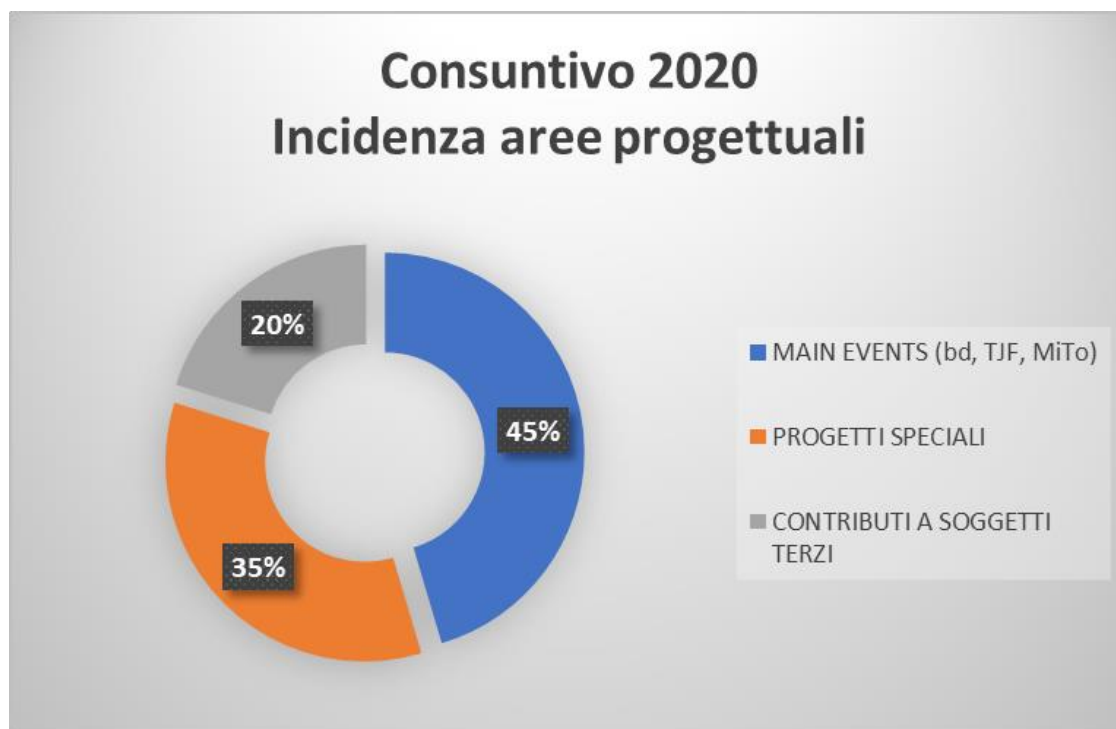
Consuntivo 2020 Costi per destinazione



Anche per quel che riguarda la ripartizione tra Entrate e Uscite in base alla tipologia di progetti realizzati, è evidente come la Fondazione abbia risposto alle richieste contenute nella delibera d'indirizzo della Città di



Torino in maniera efficace ed efficiente.



Rimandando l'analisi puntuale delle cifre a Bilancio alla Nota integrativa, questa breve sintesi consente dunque una visione generale del funzionamento della Fondazione.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

In tema di Salute e Sicurezza, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, è fatto obbligo al datore di lavoro, non delegabile, la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi. In continuità con gli anni passati è stato confermato l'incarico per il 2020 al Dott. Roberto Scorza, RSPP della Direzione Cultura e Servizi Amministrativi. Per la particolarità del periodo, ovviamente, Rspp, uffici della Fondazione e medico del lavoro hanno lavorato in maniera puntuale per adeguare il protocollo alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, la Fondazione e il Responsabile Protezione Dati dott. Franco Carcillo hanno lavorato all'analisi dei rischi specifici relativi alle procedure dell'Ente, con lo scopo di verificare eventuali criticità e suggerire regole quotidiane di adeguamento alla normativa. Hanno provveduto inoltre ad impostare il Registro del trattamento dei dati, il Registro Asset delle banche digitali e cartacee contenenti dati personali e il Registro dei Responsabili esterni del trattamento.

In tema di anticorruzione e trasparenza, la Fondazione ha provveduto a mantenere aggiornato il sito istituzionale relativamente ai contenuti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione per gli enti di diritto privato a partecipazione pubblica non di controllo, così come indicati nell'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Fondazione
per la cultura
Torino



Gli uffici hanno inoltre pubblicato sul sito istituzionale, come previsto dagli artt. 125 e 126 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 3/2019, la Fondazione per la Cultura ha pubblicato con cadenza trimestrale le informazioni relative alle sovvenzioni introitate da enti privati.

Vista la particolare situazione legata all'emergenza sanitaria, gli uffici della Fondazione hanno anche lavorato ad una ridefinizione delle procedure per rendere il più possibile agevole il lavoro da remoto, impostando a partire dalla gestione dei documenti contabili, una modalità *smart and paperless* dalla ricezione, al controllo e validazione delle fatture e documenti, sia in entrata, sia in uscita.

Sostenibilità

La Fondazione ha recepito gli intenti della Città di Torino avviando percorsi di sviluppo sostenibile con l'obiettivo di mettere al primo posto il benessere e la qualità della vita, tra i diversi aspetti che la compongono: sociali, economici e ambientali. La Fondazione ha perciò accettato, per l'anno 2020, la sfida lanciata dalla Città di Torino il cui obiettivo è quello di sviluppare un sistema di gestione sostenibile degli eventi culturali secondo gli standard previsti dalla norma UNI ISO 20121:2013. Nella prospettiva del conseguimento da parte della Città di Torino di questa certificazione, la Fondazione per la Cultura Torino ha svolto, in relazione all'organizzazione degli eventi 2020, scelte precise per acquisire buone pratiche e attivare processi virtuosi dei vari stakeholder coinvolti. Le principali azioni che sono state messe in atto spaziano dall'ambito sociale e culturale a quello economico ed ambientale: l'avvicinamento di pubblici differenziati, l'accessibilità fisica ed economica ai concerti, la valorizzazione dei cicli di produzione sostenibile con una forte attenzione al tessuto economico locale, la scelta di fornitori di prossimità laddove possibile così come quella di materiali provenienti da fonti rinnovate e riciclabili e la sensibilizzazione verso le tematiche di sostenibilità.

Alla fine del percorso, il certificato, rilasciato dall'organismo di certificazione BUREAU VERITAS attesta il fatto che il Comune di Torino ha predisposto e mantiene sotto controllo un sistema di gestione degli eventi sostenibili progettati dalla Città, in conformità con la norma internazionale UNI ISO 20121:2013. Il progetto si inserisce infatti nel progetto complessivo Qualità della Civica Amministrazione torinese.

La prima manifestazione che ha raccolto i dati e messo in campo azioni per il conseguimento del certificato è stata MITO SettembreMusica 2020 nel contesto di un'edizione certamente speciale, obbligata a rispettare le contingenze e organizzata tra molte difficoltà. L'emergenza sanitaria ha avuto un impatto importante nell'organizzazione del Festival che però ha tentato, nonostante tutto, di mantenere uno sguardo attento e responsabile anche verso quelle tematiche, come quelle ambientali, che sono diventate prioritarie oggi per il benessere dei cittadini. Pianificare manifestazioni sostenibili è la risposta vincente per coniugare e armonizzare differenti interessi: ridurre al minimo gli impatti negativi, influenzare concretamente il cambiamento lasciando un'eredità positiva, essere fonte di ispirazione per un modello di gestione più sostenibile, generare risparmi e ritorni economici.

Il segretario generale
Alessandro Isaia

Fondazione
per la cultura
Torino